

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-07-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	27/07/2020	21	Covid, mercato spostato da via Roma <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	27/07/2020	21	Roghi nel Parco Nazionale del Vesuvio, scatta l'allerta <i>Giule</i>	3
MATTINO CASERTA	27/07/2020	25	Rifiuti a fuoco, nube nera appesta l'aria: è protesta = Va a fuoco discarica di materiali plastici: inferno vicino all'A30 <i>Giuseppe Miretto</i>	4
MATTINO CIRCONDARIO NORD	27/07/2020	31	L'incubo roghi Incendi a orologeria Si teme il piromane <i>Francesca Mari</i>	6
ilmattino.it	26/07/2020	1	Coronavirus Italia, bollettino oggi: nuovi positivi in calo (255) e 5 morti. Zero contagi in 5 regioni <i>Redazione</i>	7
ilmattino.it	26/07/2020	1	Coronavirus a Napoli, quattro nuovi contagiati. E i medici di famiglia chiedono più tamponi <i>Redazione</i>	9
quotidianodipuglia.it	26/07/2020	1	Coronavirus Italia, bollettino oggi: nuovi positivi in calo (255) e 5 morti. Zero contagi in 5 regioni <i>Redazione</i>	11
campanianotizie.com	26/07/2020	1	LE TABELLE Coronavirus, contagio in ripresa in Campania ma cala la curva: 11 nuovi casi. Eseguiti pochi tamponi <i>Redazione</i>	13
napolivillage.com	27/07/2020	1	Terremoto, Casamicciola premia la Capitaneria di Porto <i>Redazione</i>	14
regione.calabria.it	26/07/2020	1	BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 26/07/2020 <i>Redazione</i>	15
casertanews.it	27/07/2020	1	Il sindaco sfiduciato dalla maggioranza per candidarsi alle Regionali. Si torna a votare a settembre <i>Redazione</i>	16
foggiatoday.it	26/07/2020	1	----- Cronaca - - - /- Via Luigi Rovelli - - - "C"? una iguana a Parco San Felice!". Ma non era uno scherzo: recuperato il rettile sfuggito al proprie <i>Redazione</i>	17
termolionline.it	26/07/2020	1	Termoli: Coronavirus in Italia, continuano i focolai: 254 positivi e 5 morti nelle ultime 24 ore <i>Redazione</i>	18
casertace.net	26/07/2020	1	CORONAVIRUS. CAMPANIA. Preoccupa l'aumento del rapporto tra contagi e tamponi. DATI NAZIONALI. Oltre 246 mila casi totali. LA TABELLA CasertaCE <i>Redazione</i>	19
casertace.net	26/07/2020	1	CORONAVIRUS. Ufficiali due nuovi contagi in provincia di Caserta CasertaCE <i>Redazione</i>	20
ildispaccio.it	26/07/2020	1	Coronavirus: 0 positivi in Calabria nelle ultime 24 ore <i>Redazione</i>	21
ilroma.net	26/07/2020	1	Maltempo in Campania, è allerta gialla: Temporali fino alle 20 <i>Redazione</i>	22
infocilento.it	26/07/2020	1	Coronavirus a Pisciotta: il punto della protezione civile <i>Redazione</i>	23
lasiritide.it	26/07/2020	1	Parco del Pollino, antincendio: l'Ente con velivoli e telecamere, a Latronico corso per volontari <i>Redazione</i>	24
lavocedimanduria.it	26/07/2020	1	Manduria: Turisti scontenti, bomba d'acqua e accoglienza, la versione dell'albergatore <i>Redazione</i>	25
manduriaoggi.it	26/07/2020	1	MANDURIA - Il Colonnello dei Carabinieri Cosimo Lamusta va in pensione <i>Redazione Manduriaoggi</i>	26
minformo.com	26/07/2020	1	Coronavirus. Il bollettino Nazionale di domenica 26 luglio - Minformo <i>Redazione</i>	27
napolimagazine.com	26/07/2020	1	CORONAVIRUS - In Italia 255 nuovi casi e 5 morti nelle ultime 24 ore <i>Redazione</i>	28
progettoitalianews.net	26/07/2020	1	Una targa per stringere in un abbraccio ospiti e personale della Casa di Riposo di Predazzo <i>Redazione</i>	29
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	27/07/2020	12	Canadair in azione a Maratea <i>Redazione</i>	30
reggiotv.it	26/07/2020	1	Coronavirus. Zero casi positivi in Calabria <i>Redazione Reggiotv</i>	31
tuttonapoli.net	26/07/2020	1	Coronavirus, il bollettino di oggi: oltre 250 nuovi casi, stabile il numero di decessi <i>Redazione</i>	32

Covid, mercato spostato da via Roma

[Redazione]

Gli esercenti dovranno ripulire entro le 13,30 il posto occupato e in questo lasso di tempo sarà vietato l'ingresso agli utenti Covid, mercato spostato da via Roma. Gli operatori trasferiti in viale Europa, le attività termineranno entro le 12. Il mercato e nel riquadro I sindaco D'Andréa TEANO (Renato Casella) - Torna la paura del Covid e il sindaco Alfredo D'Andréa detta regole stringenti per lo svolgimento del mercato. In questi giorni il primo cittadino ha firmato l'ordinanza numero 62. Già con l'ordinanza 60 del 17 luglio scorso la carreggiata è stata delimitata con transenne a salvaguardia della pubblica e privata incolumità; adesso è necessario rivedere la collocazione del mercato per il restante periodo dell'emergenza. La collocazione degli stand in via Roma va vietata, sempre per motivi di sicurezza. Adesso il sindaco stabilisce che gli operatori commerciali devono iniziare il montaggio dei banchi non prima delle 7 di mattina, che l'apertura dovrà avvenire dalle 7.30 alle 12 e che gli operatori dovranno lasciare libero e pulito lo spazio loro assegnato entro le 13.30. I mercatali alloggiati durante il mercato del sabato in via Roma dovranno spostarsi in viale Europa, nel tratto che parte da piazza Mercato. Poco spazio per chi cerca di fare il "furbo" e di consentire l'accesso ai clienti dall'orario di chiusura fino a quello di abbandono del posto: nel provvedimento è specificato che dalle 12 e fino alla fine delle operazioni di pulizia non è consentito l'accesso al mercato a nessuno, a parte gli addetti alla pulizia, in modo da garantire lo svolgimento dell'operazione in maniera veloce e ordinata. Un addetto della Protezione civile misurerà la temperatura di operatori commerciali e clienti e se il risultato sarà superiore a 37.5 gradi non sarà permesso l'accesso. Bisognerà ovviamente osservare le distanze di sicurezza fra le persone. Sarà assegnata la postazione ai titolari dei posteggi e ai venditori occasionali ("spuntati") di prodotti alimentari. < RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Roghi nel Parco Nazionale del Vesuvio, scatta l'allerta

[Giule]

ERCOLANO Roghi nel Parco Nazionale del Vesuvio, scatta l'allerta ERCOLANO (giule) - Incendio nel Parco del Vesuvio, case a rischio e arrivano le squadre dei vigili del fuoco. L'area è stata solcata in tutta fretta. La tensione è salita alle stelle e torna la paura per i roghi, come successo nell'estate del 2017. Sul posto anche polizia e carabinieri. Si tratta di una zona abitata. L'incendio di vaste proporzioni ha interessato la zona di Cappella Bianchini. Nello stesso luogo dove la settimana scorsa furono date alle fiamme altre terre di macchia mediterranea. Le prime segnalazioni sono state lanciate dagli abitanti: fumo nella parte alta della montagna. Le fiamme, probabilmente di origini dolose, sono estese e difficili da spegnere anche a causa del vento. All'azione di spegnimento delle squadre di terra e di un elicottero, è stato affiancato l'intervento di un Canadair. L'evento ha interessato un'area di modeste dimensioni, circa 1,5 ettari per lo più di sterpaglie, ed è partito in prossimità di alcune abitazioni fuori dal perimetro del Parco, entrando nel territorio dell'area protetta in minima parte. Grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco, della Protezione Civile Regionale, SMA Campania e con il supporto di mezzi aerei regionali e nazionali, l'incendio è stato subito circoscritto e messo sotto controllo. Preoccupato il presidente del Parco nazionale del Vesuvio, Agostino Casillo (nella foto): "Ho da subito avviato le indagini per i colpevoli (li innesco e i possibili responsabili). E' in corso un'inchiesta di dieci giorni. Sciverò al prefetto". O RIPRODUZIONE RISERVATA Ercolano Aperta una inchiesta La famiglia ien aveva deciso di trascorrere una giornata in piscina. NapoHSud Bimba di 11 anni annega in -tit_org- Roghi nel Parco Nazionale del Vesuvio, scatta allerta

Maddaloni

Rifiuti a fuoco, nube nera appesta l'aria: è protesta = Va a fuoco discarica di materiali plastici: inferno vicino all'A30

Rogo di probabile origine dolosa nei pressi del Sud Europa divora sterpaglie e veleni a ridosso del cantiere autostradale

[Giuseppe Miretto]

Maddaloni Rifiuti a fuoco, nube nera appesta l'aria: è protesta È iniziata anche a Maddaloni la stagione dei roghi: fiamme, improvvise e violente, hanno divorato l'ennesima megadiscarica abusiva del territorio. Ieri mattina si è riattivata la fornace di via Santafede. E per questo, è stata una domenica mattina di fuoco: il solito alto cono di fumo nero, acre e denso, è tornato a campeggiare nell'area tra l'Interporto Sud Europa e l'autostrada A30. A fuoco sterpaglie zeppe di materiale plastico e rifiuti solidi urbani e speciali accumulati sistematicamente nelle ultime settimane nelle aree adiacenti il cantiere per il casello autostradale. Miretto a pag. 25 Va a fuoco discarica di materiali plastici: inferno vicino a

Rogo di probabile origine dolosa nei pressi del Sud Europa divora sterpaglie e veleni a ridosso del cantiere autostradale MADDALONI Giuseppe Miretto Inaugurata la stagione dei roghi: fiamme, improvvise e violente, hanno ieri mattina divorato l'ennesima megadiscarica. È stata riattivata la fornace di via Santafede. E per questo, è stata una domenica mattina di fuoco: il solito alto cono di fumo nero, acre e denso, è tornato a campeggiare nell'area tra l'Interporto Sud Europa e l'autostrada A30. Manifestamente doloso un incendio che ha divorato sterpaglie, zeppe di materiale plastico e rifiuti solidi urbani e speciali accumulati sistematicamente nelle ultime settimane nelle aree adiacenti il cantiere per la costruzione del casello autostradale Maddaloni sulla Caserta-Salemo. A facilitare il ritorno degli sversamenti clandestini è bastato stop prolungato alle attività edilizie, prima grazie al lockdown e poi al ben più complesso avvicendamento tra ditte affidatarie dell'appalto. Vanificato così tutto il lavoro di bonifica e ripristino dei luoghi effettuati da Autostrade per l'Italia con la rimozione di tre accumuli indifferenziati. Alle ore 9, le fiamme erano già alate quando è partito l'allarme indirizzato al Nucleo operativo della protezione civile comunale. Sul posto anche i Carabinieri. Più che un'attività di spegnimento è stato necessario aspettare che il fuoco consumasse tutto il materiale combustibile. Resta la sconcerto per un evento ampiamente atteso. Qui, i sigilli, l'attività giudiziaria e i pattugliamenti continui dell'Esercito ormai non bastano più. Lo sversatoio (esteso su circa oltre 11 mila metri quadrati) funziona come un inceneritore a cielo aperto. È stato sequestrato più volte dalla Guardia di Finanza e dai Carabinieri. Ora preoccupano le conseguenze: non solo non si riesce a fermare il ritorno dei focolai, ma neppure a provvedere alla rimozione delle vaste aree annerite. Il regime dei venti favorevoli ha risparmiato le ampie coltivazioni di granturco insediate entro un raggio di 500 metri. Eppure i primi a combattere contro l'abbandono dei rifiuti sono i contadini: la Cica agricoltura, Saab e Federagri hanno segnalato 15 nuovi piccoli roghi dall'inizio dell'anno. Ogni 15 giorni -testimonia il responsabile di zona Giuseppe Riccio- nelle medesime aree, già date alle fiamme, vengono prima accumulati nuovi rifiuti e poi sistematicamente incendiati. E l'emergenza continua perché nuovi accumuli crescono, Sono diventati giganteschi, nonostante due bonifiche fatte dal comune, quelli creati di nuovo creati nell'area tra l'ex centrale Turbogas e l'130. Non si contano più nemmeno le segnalazioni e gli avvistamenti delle pattuglie dell'Esercito. Il problema è burocratico e finanziario. Norme alla mano toccherebbe all'ente locale intervenire. Ma il Comune non ce la fa, Non è una resa ma il riconoscimento dell'impossibilità di far fronte allo smaltimento clandestino di rifiuti speciali nelle aree periferiche. Dichiaro e certifico ufficialmente -spiega il sindaco Andrea De Filippo- che da soli non riusciamo a far fronte a discariche presenti dappertutto il territorio comunale. Sebbene, le norme scaricano sul comune gli oneri di questa emergenza ambientale dico che siamo al cospetto di una emergenza ordine pubblico. Nessuna sanzione amministrativa potrà mai fermare o arginare il traffico illecito di rifiuti. Oltre i principi il problema è concretamente economico, Non sono previsti aiuti regionali nell'ambito del protocollo Terra dei Fuochi denuncia il sindaco. Ø,

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Rifiuti a fuoco, nube nera appestaaria: è protesta Va a fuoco discarica di materiali plastici: inferno vicino all A30

L'incubo roghi Incendi a orologeria Si teme il piromane

Stessa ora, stessa zona: inchiesta Il presidente del Parco, Casillo sui focolai forse non accidentali va dal prefetto per chiedere aiuto

[Francesca Mari]

L'incubo roghi Incendi a orologeria Si teme il piromane ^Stessa ora, stessa zona: inchiesta Il presidente del Parco, Casillo sui focolai forse non accidentali va dal prefetto per chiedere aiuto

TORRE DEL GRECO Francesca Mari

Stessa ora, stesso punto di interfaccia tra centro abitato e parco nazionale del Vesuvio e sempre nel comune di Torre del Greco. Questi gli elementi alla base delle indagini dei carabinieri forestali che indagano sulla natura dei roghi che lambiscono il Vesuvio e che si stanno verificando sempre più spesso, a distanza ravvicinata, interessando modeste aree di vegetazione. INDAGINE Non è escluso il dolo, anche se gli inquirenti valutano l'ipotesi della natura colposa dovuta alla mancanza di manutenzione dei fondi privati che scatena la combustione di sterpaglie. Ma la frequenza e le modalità degli incendi che si stanno verificando dai primi di luglio comincia a preoccupare e il presidente dell'ente parco nazionale Agostino Casillo oggi interpellerà il prefetto di Napoli. Ieri pomeriggio alle 14, a sole 24 ore dall'incendio divampato sabato alla stessa ora all'altezza di via Cappella Bianchini a Torre del Greco e che aveva interessato oltre un ettaro di parco, è divampato un altro rogo in via Monticelli. Si tratta di una stradina che si inerpica nelle pinete del parco nazionale tra via Ruggiero e via Pi san i. Una colonna di fumo nero e denso è stata avvistata sul Vesuvio anche da Napoli e i residenti di zona hanno subito allertato i soccorsi che sono giunti sul posto tempestivamente. Atti va anche la protezione civile di Torre del Greco diretta dal comandante della polizia municipale Salvatore Visone e dalla delegata Maria Orlando che ha inviato una pattuglia di vigili βç zona, oltre che il presidente dell'ente parco Agostino Casillo che ha monitorato le operazioni. Sul posto anche il presidente dell'associazione di volontariato Primaurora, Silvano Somma e gliattivisti di Potere al Popolo. L'INTERVENTO Anche ieri per domare le fiamme sono state ç e cessae squadre di terra e mezzi aerei: sono intervenuti i vigili del fuoco del comando di Torre del Greco, i carabinieri forestali della stazione di San Sebastiano e squadre della protezione civile della regione Campania, Sma Campania e un elicottero regionale. Le operazioni di spegnimento sono durate alcune ore e fino alle 21 i mezzi aerei hanno sorvolato la zona. Solo nella settimana appena conclusa, se si conta anche I rogo di modeste dimensioni di giovedì in via Ruggiero, il Vesuvio è bruciato quasi senza sosta e con incendi di maggiori dimensioni rispetto a quelli che si sono verificati agli inizi di luglio. Per questo motivo le istituzioni cominciano a preoccuparsi, sulla scorta dello spettro dell'estate di fuoco del 2017, e si stanno attivando per potenziare i controlli e individuare i responsabili. Grazie ai soccorsi e ai dispositivi che abbiamo messo in campo - dice il presidente Casillo - gli incendi di questi giorni sono stati subito circoscritti e domati, con il supporto anche dei mezzi aerei regionali e nazionali. Benché gli episodi siano stati tutti di modesta entità il fatto che si siano verificati tutti nella stessa area, su terreni privanti e quasi sempre con le stesse modalità desta preoccupazione. Per questo ho deciso di interessare il prefetto di Napoli. Intanto, i carabinieri forestali del reparto parco nazionale del Vesuvio, nel cui lavoro ho massima fiducia, sono a lavoro per chiarire l'accaduto e individuare le eventuali responsabilità. Teniamo alta l'attenzione sui roghi - dice la delegata alla protezione civile Maria Orlando - e sulla ricerca dei responsabili. i? RIPRODUZIONE RISERVATA A SOLE 24 ORE DAL PRIMO DIVAMPARE DELLE FIAMME IL FUOCO È RIPARTITO NELLA ZONA DI VIA MONTICELLI Qg

Incendi a orologeria Si teme il piromane -tit_org- L'incubo roghi Incendi a orologeria Si teme il piromane

Coronavirus Italia, bollettino oggi: nuovi positivi in calo (255) e 5 morti. Zero contagi in 5 regioni

Coronavirus in Italia, il bollettino di oggi domenica 26 luglio 2020. Sono 255 i nuovi contagiati da coronavirus, in lieve calo rispetto a ieri quando erano stati 275, mentre resta stabile il...

[Redazione]

Coronavirus in Italia, il bollettino di oggi domenica 26 luglio 2020. Sono 255 i nuovi contagiati da coronavirus, in lieve calo rispetto a ieri quando erano stati 275, mentre resta stabile il numero di decessi. Il numero totale dei casi sale così a 246.118 mentre il numero degli attualmente positivi sale a 12.565, con un aumento rispetto a ieri di 123 persone. Questi alcuni dei dati sull'emergenza epidemiologica Covid-19 nelle ultime 24 ore diffusi dal ministero della Salute. Sono invece 5 i decessi nelle ultime 24 ore, lo stesso dato di ieri, che portano il totale a 35.107. Sono poi 126 in più di ieri i dimessi/guariti nel complesso 198.446. Virus, in Lombardia nessun morto per il terzo giorno consecutivo. I nuovi casi sono 74. Cinque regioni a zero contagi. Secondo i dati del ministero della Salute e del Dipartimento della Protezione Civile, sono 123 i nuovi positivi e 126 i guariti da ieri, mentre sale il numero delle persone ricoverate con sintomi (735, +4 da ieri) e in terapia intensiva (44, +3). Finora sono stati effettuati 6.560.572 tamponi (+40.526 da ieri), mentre sono 5 (Umbria, Sardegna, Calabria, Valle d'Aosta e Basilicata) le regioni che non hanno registrato nuovi contagi nelle ultime 24 ore. Virus, in Lombardia nessun morto per il terzo giorno consecutivo. I nuovi casi sono 74. Coronavirus, i dati nelle regioni. Sono 74 i nuovi casi di Covid-19 in Lombardia, 12 derivano da tamponi effettuati a seguito di positività a test sierologico e 11 sono debolmente positivi. Zero casi in provincia di Lodi. Lo rende noto la Regione. In particolare i nuovi casi per provincia sono così distribuiti: Milano (13, di cui 10 in città), Bergamo (25), Brescia (9), Como (3), Cremona (2), un caso a Lecco e zero a Lodi. E ancora: un caso in provincia di Mantova, 6 in provincia di Monza e Brianza, uno a Pavia, due in provincia di Sondrio e otto a Varese. #LNews @GiulioGalleria: "Terzo giorno consecutivo senza decessi. Oggi si registra un nuovo calo dei pazienti ricoverati nei reparti dei nostri ospedali, rimane invariato il numero delle persone in terapia intensiva." <https://t.co/s3PWcQRTN9> pic.twitter.com/RyG58xoRNm Regione Lombardia (@RegLombardia) July 26, 2020. Milano, tredici persone in metro senza mascherina: multa da 400 euro. È di 12 contagi, di cui 7 asintomatici, e un decesso il bilancio in Piemonte dell'emergenza Coronavirus nelle ultime 24 ore. Il totale dall'inizio della pandemia è quindi di 4.126 morti e 31.606 contagi. L'Unità di crisi regionale segnala anche altri 12 guariti, per un totale di 26.019 pazienti che hanno superato la malattia, e altri 659 in via di guarigione. I ricoverati in terapia intensiva restano cinque, dato invariato negli ultimi due giorni, mentre quelli non in terapia intensiva sono 143, due in più rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono 654. I tamponi diagnostici finora processati sono 486.073, di cui 267.170 risultati negativi. Papa Francesco ai giovani: Non lasciate soli gli anziani, sono le nostre radici. Oggi abbiamo 19 casi e due decessi. Di questi cinque sono casi di importazione: due casi di nazionalità del Bangladesh e tre dall'India. Abbiamo superato quota 600 mila tra test sierologici e tamponi eseguiti. È quanto fa sapere l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Fontana indagato, Toninelli: Salvini lo difende? Non racconti balle. Sono undici i nuovi positivi al coronavirus rilevati in Campania, su soli 703 tamponi processati nelle ultime 24 ore. Un dato che conferma la tendenza dei giorni scorsi alla crescita dei contagi: ieri i nuovi casi erano stati 21 ma su oltre 2.400 tamponi. Il bollettino giornaliero dell'Unità di crisi segnala che non si registrano né guarigioni né nuove vittime. In Emilia Romagna salgono a 29.552, dall'inizio dell'emergenza: 61 in più rispetto a ieri, di cui 40 persone asintomatiche individuate nell'ambito delle attività di contact tracing e screening regionali. Ne

I dettagli, spiega la Regione, dei 61 nuovi casi, 56 sono stati intercettati o perché erano già in isolamento, o per contatti di casi già noti o per rientri dall'estero mentre sono in corso controlli a tappeto nei comparti della logistica e della lavorazione carni. Nelle ultime 24 ore, inoltre, si è registrato il decesso di una donna nel Forlivese. In Toscana

sono 10.430 i casi di positività al Coronavirus, 15 in più rispetto a ieri (tutti identificati in corso di tracciamento), di cui 7 riconducibili ad un cluster rilevato in Mugello, a Borgo San Lorenzo (Firenze) nel territorio dell'Asl Toscana centro che in totale ne registra 12. Focolaio in Baviera, 500 braccianti in quarantena: 170 casi in una grande azienda agricola

Ultimo aggiornamento: 18:01 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus a Napoli, quattro nuovi contagiati. E i medici di famiglia chiedono più tamponi

Negativi al tampone i due ragazzi di Capri che, nei giorni scorsi, erano ricorsi alla guardia medica dell'isola denunciando sintomi febbrili. Restano in isolamento domiciliare e, tra una settimana, ripeteranno il test.

[Redazione]

Negativi al tampone i due ragazzi di Capri che, nei giorni scorsi, erano ricorsi alla guardia medica dell'isola denunciando sintomi febbrili. Restano in isolamento domiciliare e, tra una settimana, ripeteranno il test. Dalla Regione intanto, Pina Tommasielli, medico di famiglia e componente dell'unità di crisi, fa sapere che sono pienamente operative le equipe territoriali dei team covid. Arrivano molte telefonate - avverte - da parte di pazienti che chiedono informazioni su come accedere ai tamponi. La richiesta va trasmessa al proprio medico che attiva le Usca e i team di montaggio tramite una piattaforma informatica. Il medico, per norma nazionale, deve essere reperibile telefonicamente dalle 8 alle 20, così anche i sostituti. Ogni inadempienza, se irraggiungibili, va segnalata agli organi di controllo della Asl.

APPROFONDIMENTI L'INTERVISTA Coronavirus, Crisanti: Temo un'altra crisi ad agosto. Da... L'EPIDEMIA Coronavirus, il caso delle badanti romene: Mille arrivi ogni... L'INCHIESTA Coronavirus, chiusure ritardate ed egoismi: Italia paga il... LEGGI ANCHE Covid Italia, 275 nuovi casi e 5 morti Non ce l'ha fatta a vincere l'infezione Covid-19 dopo oltre due mesi di rianimazione e terapia intensiva al Cotugno. Era stato trasferito in gravi condizioni, lo scorso 13 maggio, dalla rianimazione del Ruggi di Salerno che, dopo il trasferimento del malato, chiuse i battenti per tornare alle attività ordinarie. Classe 1957, di Avellino, era finito in terapia intensiva dopo un intervento chirurgico e la concomitante scoperta della positività al Coronavirus. Dopo un mese di ricovero, al perdurare dell'infezione, fu trasferito nell'hub partenopeo per le malattie infettive dove la positività al virus si è protratta per molte settimane. Da circa un mese e mezzo si era negativizzato ma le condizioni generali erano rimaste molto gravi. Si tratta dell'ultimo dei pazienti della prima ondata epidemica ricoverato al Cotugno. Nel polo infettivologico partenopeo la giornata di ieri è trascorsa per il resto con una relativa tranquillità: nessun nuovo ricovero, sebbene resti sostenuta la richiesta di tamponi presso la tenda antistante il pronto soccorso. Stabili le condizioni dei pazienti più gravi, in particolare l'uomo di Giugliano alle prese con una polmonite interstiziale bilaterale sottoposto all'antivirale Remdesivir, cortisone, immunoglobuline aspecifiche e ventilazione ad alti flussi con cui si cerca di evitare di intubarlo. Intanto in Campania si registrano 21 nuovi casi conteggiati solo ieri nel bollettino delle 18 della Protezione civile. Un report in cui non è ancora indicato il decesso avvenuto al Cotugno che sarà indicato oggi. Dei 21 contagi rilevati in Campania, Napoli partecipa con quattro nuovi casi emersi dai tamponi giornalieri. Nel dettaglio si tratta di un giovane recatosi l'altro giorno al pronto soccorso dell'Ospedale Cotugno per la comparsa della febbre. Effettuato il tampone è stato dimesso con isolamento domiciliare e, all'esito positivo, è stato arruolato nel servizio di sorveglianza in quarantena obbligatoria. L'indagine epidemiologica sui contatti stretti del ragazzo è stata conclusa ieri mattina con alcuni tamponi il cui esito arriverà oggi. Da conteggiare ci sono poi due asintomatici sottoposti a tampone in quanto contatti stretti di un paziente positivo (la donna venezuelana che era giunta al Pellegrini come caso sospetto e da qui trasferita al Covid center dell'ospedale del mare). Si tratta del marito e della signora presso la quale la sudamericana svolgeva l'attività di badante. Il quarto caso è quello di una paziente con frattura alla spalla (ricoverata al Pellegrini), che dopo il test rapido effettuato all'ingresso del pronto soccorso (risultato negativo) aveva effettuato un tampone pre-operatorio con esito positivo. La paziente è stata trasferita al Covid Center dell'Ospedale del mare. Anche su questo caso l'indagine epidemiologica della Asl è conclusa con il tampone praticato ieri a tutti i contatti stretti. Qui si inserisce un piccolo giallo: il 24 luglio il medico di guardia del pronto soccorso del Pellegrini aveva infatti trasmesso una nota al 118 informando del caso in Ortopedia e chiedendo la chiusura del pronto soccorso ortopedico per le successive 24/48 ore in attesa dell'esito dei tamponi effettuati agli altri pazienti. In realtà la direzione sanitaria non era stata informata. Ieri pomeriggio è stata diramata pertanto una seconda nota alla centrale del 118 per chiarire che il pronto soccorso era in

realtà funzionante. RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus Italia, bollettino oggi: nuovi positivi in calo (255) e 5 morti. Zero contagi in 5 regioni

Coronavirus in Italia, il bollettino di oggi domenica 26 luglio 2020. Sono 255 i nuovi contagiati da coronavirus, in lieve calo rispetto a ieri quando erano stati 275, mentre resta stabile il...

[Redazione]

Coronavirus in Italia, il bollettino di oggi domenica 26 luglio 2020. Sono 255 i nuovi contagiati da coronavirus, in lieve calo rispetto a ieri quando erano stati 275, mentre resta stabile il numero di decessi. Il numero totale dei casi sale così a 246.118 mentre il numero degli attualmente positivi sale a 12.565, con un aumento rispetto a ieri di 123 persone. Questi alcuni dei dati sull'emergenza epidemiologica Covid-19 nelle ultime 24 ore diffusi dal ministero della Salute. Sono invece 5 i decessi nelle ultime 24 ore, lo stesso dato di ieri, che portano il totale a 35.107. Sono poi 126 in più di ieri i dimessi/guariti nel complesso 198.446. APPROFONDIMENTI COVID-19 Virus Lazio, oggi 19 casi e due vittime: cinque sono i positivi di... MILANO Milano, tredici persone in metro senza mascherina: multa da 400 euro L'EMERGENZA Civitavecchia, nessun contagio ma l'obiettivo "Covid... LA REGIONE Covid, allarme badanti dalla Romania. Test nel Lazio sui passeggeri... ROMA Ostia, folla al mare senza mascherine e distanziamento Virus, in Lombardia nessun morto per il terzo giorno consecutivo. I nuovi casi sono 74 Cinque regioni a zero contagi. Secondo i dati del ministero della Salute e del Dipartimento della Protezione Civile, sono 123 i nuovi positivi e 126 i guariti da ieri, mentre sale il numero delle persone ricoverate con sintomi (735, +4 da ieri) e in terapia intensiva (44, +3). Finora sono stati effettuati 6.560.572 tamponi (+40.526 da ieri), mentre sono 5 (Umbria, Sardegna, Calabria, Valle d'Aosta e Basilicata) le regioni che non hanno registrato nuovi contagi nelle ultime 24 ore. Virus, in Lombardia nessun morto per il terzo giorno consecutivo. I nuovi casi sono 74 Coronavirus, i dati nelle regioni Sono 74 i nuovi casi di Covid-19 in Lombardia, 12 derivano da tamponi effettuati a seguito di positività a test sierologico e 11 sono debolmente positivi. Zero casi in provincia di Lodi. Lo rende noto la Regione. In particolare i nuovi casi per provincia sono così distribuiti Milano (13, di cui 10 in città), Bergamo (25), Brescia (9), Como (3), Cremona (2), un caso a Lecco e zero a Lodi. E ancora: un caso in provincia di Mantova, 6 in provincia di Monza e Brianza, uno a Pavia, due in provincia di Sondrio e otto a Varese. #LNews @GiulioGallera: "Terzo giorno consecutivo senza decessi. Oggi si registra un nuovo calo dei pazienti ricoverati nei reparti dei nostri ospedali, rimane invariato il numero delle persone in terapia intensiva." <https://t.co/s3PWcQRTN9> pic.twitter.com/RyG58xoRNm Regione Lombardia (@RegLombardia) July 26, 2020 Milano, tredici persone in metro senza mascherina: multa da 400 euro È di 12 contagi, di cui 7 asintomatici, e un decesso il bilancio in Piemonte dell'emergenza Coronavirus nelle ultime 24 ore. Il totale dall'inizio della pandemia è quindi di 4.126 morti e 31.606 contagi. L'Unità di crisi regionale segnala anche altri 12 guariti, per un totale di 26.019 pazienti che hanno superato la malattia, e altri 659 in via di guarigione. I ricoverati in terapia intensiva restano cinque, dato invariato negli ultimi due giorni, mentre quelli non in terapia intensiva sono 143, due in più rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono 654. I tamponi diagnostici finora processati sono 486.073, di cui 267.170 risultati negativi. Papa Francesco ai giovani: Non lasciate soli gli anziani, sono le nostre radici Oggi abbiamo 19 casi e due decessi. Di questi cinque sono casi di importazione: due casi di nazionalità del Bangladesh e tre dall'India. Abbiamo superato quota 600 mila tra test sierologici e tamponi eseguiti. È quanto fa sapere l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Fontana indagato, Toninelli: Salvini lo difende? Non racconti balle Sono undici i nuovi positivi al coronavirus rilevati in Campania, su soli 703 tamponi processati nelle ultime 24 ore. Un dato che conferma la tendenza dei giorni scorsi alla crescita dei contagi: ieri i nuovi casi erano stati 21 ma su oltre 2.400 tamponi. Il bollettino giornaliero dell'Unità di crisi segnala che non si registrano né guarigioni né nuove vittime. In Emilia Romagna salgono a 29.552, dall'inizio dell'emergenza: 61 in più rispetto a ieri, di cui 40 persone asintomatiche individuate nell'ambito delle attività di contact tracing e screening regionali. Nel dettaglio, spiega la Regione, dei 61 nuovi casi, 56

sono stati intercettati o perché erano già in isolamento, o per contatti di casi già noti o per rientri dall'estero mentre sono in corso controlli a tappeto nei comparti della logistica e della lavorazione carni. Nelle ultime 24 ore, inoltre, si è registrato il decesso di una donna nel Forlivese. In Toscana sono 10.430 i casi di positività al Coronavirus, 15 in più rispetto a ieri (tutti identificati in corso di tracciamento), di cui 7 riconducibili ad un cluster rilevato in Mugello, a Borgo San Lorenzo (Firenze) nel territorio dell'Asl Toscana centro che in totale ne registra 12. Focolaio in Baviera, 500 braccianti in quarantena: 170 casi in una grande azienda agricola. Ultimo aggiornamento: 18:01

**RIPRODUZIONE
RISERVATA**

LE TABELLE Coronavirus, contagio in ripresa in Campania ma cala la curva: 11 nuovi casi. Eseguiti pochi tamponi

[Redazione]

[cotugno-pronto-soccorso]In Campania si conferma in crescita il contagio daCovid-19 sul territori regionale, ma per fortuna è dimezzato rispetto ai numeridelle 24 ore precedenti, quando i positivi in più sono stati 21. IIDipartimento della Protezione Civile ha diffuso alle ore 17aggiornamentorelativo ai casi positivi al coronavirus nelle province della Campania. Ecco idati: a Napoli 2.716 (+5), a Salerno 758 (+3), ad Avellino 578 (+1), a Caserta605 (+2), a Benevento 209. I casi indicati comprendono anche conferme ditamponi in fase di verifica. I positivi salgono a 4.912 per 11 nuovi casiriscontrati nelle ultime 24 ore su 703 tamponi (322.997 in totale). Sonointeressate tutte le province, tranne il Sannio.Napoli e Salerno restano le province in questo momento maggiormente colpite dalnuovo contagio. Non ci sono nuovi decessi rispetto a martedì scorso, quando è stato segnalatoultimo paziente morto per coronavirus: il totale dellevittime resta fermo a 434. Si tratta di un aggiornamento che non tiene contodelle ultime ore, durante le quali al Cotugno si sarebbe verificata una nuovavittima, che rientrerà nel prossimo bollettino. I guariti restano 4.126, dopol incremento fatto registrare sabato con 12 pazienti ristabiliti.Secondo i dati diffusi dal Ministero della Salute alle ore 17, i pazientiricoverati con sintomi in Campania sono 28 (stabile) in terapia intensiva 4(+2), mentre 320 (+9) si trovano in isolamento domiciliare. I casi attualmentepositivi, cioè detratti i guariti e i deceduti, sono 352 (+11) contro i 4.912dall inizio della pandemia. Sul piano nazionale i casi totali in Italia sono246.118 ma al momento sono 12.565 le persone che risultano positive al virus.Le persone guarite sono 198.446. I pazienti ricoverati con sintomi sono 735, interapia intensiva 44, mentre 11.786 si trovano in isolamento domiciliare. Idecaduti sono 35.107, questo numero, però, potrà essere confermato solo dopochelstituto Superiore di Sanità avrà stabilito la causa effettiva deldecesso.incremento dei casi totali è di +255.[coronavirus-26luglio][coronavirus-dati-26luglio]

Terremoto, Casamicciola premia la Capitaneria di Porto

[Redazione]

NAPOLI Riceveranno il 21 agosto in occasione del terzo anniversario del tragico evento un encomio in segno di riconoscenza per attività svolta sul territorio del Comune di Casamicciola in occasione del terremoto del 2017. Il sindaco, Giovan Battista Castagna, esprimendo il più profondo senso di gratitudine a nome di tutta la popolazione, ha voluto fortemente sottolineare, con questo riconoscimento, come opera del Corpo della Capitaneria di Porto di Casamicciola Terme sia stata insostituibile per organizzazione delle attività di imbarco sul porto casamicciolare. La presenza nel nostro comune della Capitaneria di Porto ha commentato il sindaco Castagna in quelle ore difficili, oltre che a garantire assistenza, serenità e fiducia ha avuto un ruolo centrale nel gestire il grande flusso di turisti che a causa della scossa ha scelto di ripartire subito per la terraferma. La professionalità e la preparazione della Capitaneria di Porto, nonché la solidarietà e umano rispetto che hanno distinto ogni intervento sono ancora vivi in noi. Nel corso della manifestazione, alla presenza del Sindaco e dell'amministrazione comunale, saranno consegnati riconoscimenti al 1 M. Ilo Np, Coppola Vincenzo matricola; 2 C. Np/Pn Iacono Pietro matricola; 2 Cl. Np Caiazza Antonio; Com. 2 Cl Np Taglifierro Francesco; Com. 2 Cl Np/Cna Fusco Salvatore. Quattro componenti della capitaneria di porto di Casamicciola Terme che si sono avvicendati in quei giorni.

BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 26/07/2020*BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 26/07/2020**[Redazione]*

Presidenza - Catanzaro, 26/07/2020 In Calabria ad oggi sono stati effettuati 114.556 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.247 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 113.309. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 2 in reparto; 2 in isolamento domiciliare; 183 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 19 in isolamento domiciliare; 435 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 1 in reparto; 18 in isolamento domiciliare; 260 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 113 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 2 in isolamento domiciliare; 80 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 10.633. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Il sindaco sfiduciato dalla maggioranza per candidarsi alle Regionali. Si torna a votare a settembre

[Redazione]

Approfondimenti Il sindaco fa il test per il Covid in piazza: ecco l'esito 7 July 2020 Guida si dimette da sindaco, maggioranza prepara la sfiducia 15 July 2020 La giunta vara il Puc, il sindaco: "Proiettati verso il futuro" 21 July 2020 Stasera è finita la mia esperienza da sindaco. Così il sindaco di Arienzò Davide Guida ha commentato la sfiducia votata in aula dalla sua stessa maggioranza per permettergli la candidatura alle prossime elezioni regionali in Campania. In questo modo si tornerà a votare già a settembre, come ha spiegato lo stesso Guida: Essendomi candidato al consiglio regionale, abbiamo deciso, con grandissimo senso di responsabilità, di lasciare entro il 27 luglio perdere a voi cittadini la possibilità di votare a settembre ed evitare un commissariamento lunghissimo. Il nostro progetto politico prosegue e continueremo ancora ad essere protagonisti al servizio della comunità. Il primo cittadino ha aggiunto di essere fiero ed onorato di aver rappresentato la nostra comunità per oltre 6 anni, ho dato tutto me stesso per Arienzò e sono sereno e felice per il lavoro svolto, sempre e solo nell'interesse della comunità. Non è il momento di fare valutazioni dato che siamo a ridosso della campagna elettorale, ma consentitemi con orgoglio di affermare che questa amministrazione ha ottenuto risultati eccezionali, basti solo pensare che, dopo 40 anni, abbiamo approvato il PUC. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Infine i ringraziamenti a tutti coloro che dal 2010 hanno creduto in me e nel progetto di Arienzò è Tua, siamo stati minoranza e maggioranza, ma sempre al servizio di Arienzò. Ringrazio i dipendenti comunali, gli LSU, i volontari della Protezione Civile, i segretari comunali, i consiglieri comunali, ma, soprattutto, i componenti di Arienzò è Tua per avermi sostenuto e supportato fino all'ultimo momento. Ringrazio la mia famiglia e i miei amici perché mi hanno dimostrato in ogni momento della mia sindacatura.

----- - Cronaca - - - / - Via Luigi Rovelli - - - "C`? una iguana a Parco San Felice!".
Ma non era uno scherzo: recuperato il rettile sfuggito al proprie

[Redazione]

[citynews-f] FoggiaToday26 luglio 2020 12:27 Condivisionil più letti di oggi 1 Tromba d'aria a Marina di Lesina, panico tra i bagnanti e danni ingenti in paese e sui lidi: "E' stato orribile" 2 Il Coronavirus riprende a correre: 13 nuovi casi in Puglia (6 nel Foggiano) e un morto 3 Coronavirus, altri 8 casi in Puglia: 2 contagi nel Foggiano, San Nicandro diventa zona rosa 4 Pedopornografia a Foggia, genitori scoprono l'orrore sulla chat della figlia minore: beccati pedofili, "ti faccio da schiava per 30 euro"Video del giornoll tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video. Le fasi del recupero dell'animalelguana sfugge al proprietario e si 'rifugia' a Parco San Felice, a Foggia. E'quanto accaduto nei giorni scorsi nel parco urbano alla periferia della città,dove è stato messo in atto il recupero del rettile, regolarmente detenuto da uncittadino foggiano.Il tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video.L'iguana, verosimilmente spaventata, aveva trovato rifugio in cima ad unalbero, dal quale è stato recuperato con un delicato intervento durato circa 10ore. Sul posto è stato necessario l'intervento degli ispettori del servizioveterinario dell'Asl Fg e dei volontari della protezione civile 'IFalchi' Foggia. Disposta una rete di salvataggio per scongiurare incidenti, allavoro una 'squadra' di sei volontari con autoscala e cestello. Il rettile èstato recuperato e riaffidato ai suoi proprietari.

Termoli: Coronavirus in Italia, continuano i focolai: 254 positivi e 5 morti nelle ultime 24 ore

[Redazione]

Bollettino protezione Civile Ministero della Salute ROMA. Il bollettino odierno rilasciato dalla protezione Civile sull'emergenza coronavirus in Italia mostra ancora dei dati poco incoraggianti: malgrado i nuovi casi siano scesi (+254 contro i 275 di ieri per un totale di 246mila118), continuano a registrarsi i decessi, di cui 5 solo nelle ultime 24 ore portando il numero totale a 35mila107 vittime. Le persone attualmente positive, in Italia, sono 12mila565, 123 in più rispetto a ieri. Cala anche il numero dei guariti con 126 persone che lasciano ospedale contro le 128 di ieri per un totale di 198mila446. Sono 735, invece, i pazienti tuttora ricoverati, di cui 44 in terapia intensiva e 11mila786 in isolamento domiciliare. I tamponi totali, nelle ultime 24 ore, sono 40mila 526 per un totale di 6milioni 560mila 572 registrati da inizio pandemia. A questi dati, tuttavia, manca il resoconto della regione Basilicata che non ha ancora provveduto ad inviare la documentazione. I positivi al Covid-19 Regione per Regione 6.771 in Lombardia 1.444 in Emilia Romagna 935 nel Lazio 802 in Piemonte 722 in Veneto 355 in Toscana 352 in Campania 203 in Liguria 195 in Sicilia 122 nelle Marche 112 in Abruzzo 105 in Friuli Venezia Giulia 79 in Calabria 78 in Puglia 46 in Basilicata 22 in Molise 19 in Sardegna 17 in Umbria 1 in ValleAosta

CORONAVIRUS. CAMPANIA. Preoccupa l'aumento del rapporto tra contagi e tamponi. DATI NAZIONALI. Oltre 246 mila casi totali. LA TABELLA CasertaCE

[Redazione]

Numeri, confronti e cifre su tutti i dati disponibili rilasciati dalla Protezione Civile per la Campania e l'Italia. CASERTA E di 352, +11 rispetto a ieri, il numero di persone che in Campania sono ancora malate di covid-19. Il numero dei tamponi analizzati ieri e resi noti nel report è di 703. Il totale regionale dei test è pari a 319.860. Il dato delle persone sottoposte a tampone almeno una volta nella nostra regione è pari a 160.605, +1.912 nel giro di 24 ore. Una particolarità, una stranezza tutta campana: il dato dei tamponi odierno è inferiore ai casi analizzati. E invece, quest'ultimo dato dovrebbe essere inferiore, considerato che il numero nei tamponi analizzati formano il dato totale. Ancora una volta, la Regione Campania e la sua Unità di crisi dimostrano delle difficoltà nell'algebra anche più elementare. Nella giornata di ieri sono stati registrati 11 contagi dall'Unità di Crisi della Campania, di cui nessuno provenienti dalla nostra provincia (LEGGI IL DATO CASERTANO). Il rapporto del contagio cresce fino allo 1,56%. Stabile il dato relativo ai ricoverati nei reparti covid-19 ordinari: sono 28 (=). Ci sono due pazienti in più nei reparti terapia intensiva delle strutture della nostra regione, per un totale di 4. Più 9 unità registra il numero dei contagiati da coronavirus che si trovano in quarantena domiciliare, per un totale di 320. Dall'inizio dell'epidemia, sono 434 i decessi (=), mentre i guariti sono 4.126 (=). IL DATO NAZIONALE: 255 nuovi positivi di oggi e i 40.526 tamponi effettuati in un giorno portano il rapporto del contagio allo 0,63%, in aumento tra ieri e oggi (ieri, 0,53%). Complessivamente, dall'inizio dell'emergenza, sono risultate positive 246.118 persone, con 6.560.572 tamponi analizzati. Attualmente risultano positivi e sono curati dal Servizio sanitario 12.565 (+123) pazienti. I guariti sono 198.446, cioè 123 in più rispetto a ieri. I deceduti nelle ultime 24 ore sono stati 5, le vittime ora sono 35.107. Passiamo alle colonne grigie, cioè nelle varie categorie dei positivi assistiti: i ricoverati nei reparti covid ordinari sono complessivamente 735 (+4). Tre posti letto sono stati occupati nelle Terapie Intensive in Italia ieri. Dunque, si attestano a 44 i malati da covid in Rianimazione. In quarantena domiciliare si trovano 11.786 positivi, +116 rispetto a ieri. Nelle ultime 24 ore, i casi analizzati nel nostro paese, cioè le persone sottoposte per la prima volta al tampone, sono stati 25.177, per un totale di italiani testati pari a 3.922.995. [CLICCA SULLA TABELLA PER INGRANDIRLA](#)

CORONAVIRUS. Ufficiali due nuovi contagi in provincia di Caserta CasertaCE

[Redazione]

CASERTA Utilizzando le tabelle del ministero della Salute, che poi pubblica ogni giorno il report giornaliero, così come precedentemente era compito della protezione Civile (LEGGI QUI QUELLO ODIERNO), andiamo ad analizzare con attenzione i numeri del contagio da coronavirus in tutte e 5 le province della nostra regione (11 totali). Non possiamo darvi, come abbiamo fatto giornalmente, il dato delle città coinvolte, ma vengono confermati due nuovi casi di contagio da coronavirus in provincia di Caserta. Sono, quindi, 605 i casi totali dall'inizio dell'epidemia. I comuni che nelle ultime ore hanno reso noto un caso di positività sono Carinola e San Felice a Cancellò, ma solo con ufficialità dei dati dell'Asl Caserta domani avremo la conferma che in queste due città ci sono i contagi registrati dal Ministero della Salute oggi, domenica. A tirare un sospiro di sollievo, oggi, è Asl di Benevento, che nelle ultime 24 ore non registra ulteriori positività, restando ferma a 209 casi totali. Nonostante il numero considerevole di abitanti, la provincia di Napoli vede aumentare solo di 5 unità il dato dei casi di coronavirus, arrivando a 2.716 contagi. Leggermente peggio di Caserta, con 3 nuovi contagi è la provincia di provenienza del governatore della Campania, Vincenzo De Luca, cioè Salerno, che arriva a 761 casi di covid dall'inizio dell'epidemia. Altri 43 tamponi, inoltre, restano in fase di aggiornamento e nelle prossime ore dovrebbero dare il loro risultato.

Coronavirus: 0 positivi in Calabria nelle ultime 24 ore

[Redazione]

TweetCoronavirustest sierologiciln Calabria ad oggi sono stati effettuati 114.556 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.247 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 113.309. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 2 in reparto; 2 in isolamento domiciliare; 183 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 19 in isolamento domiciliare; 435 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 1 in reparto; 18 in isolamento domiciliare; 260 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 113 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 2 in isolamento domiciliare; 80 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 10.633. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

Maltempo in Campania, è allerta gialla: Temporalì fino alle 20

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo con criticità idrogeologica di colore giallo valevole dalle 14 alle 20 di oggi sulle zone 2, 3, 4 e 5 della Campania. Si tratta della Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tusciano e Alto Sele. Si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche di vento nei temporali. Sulle zone 3 e 5 tale situazione sarà particolarmente significativa nei settori interni. I fenomeni temporaleschi saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, informa la Protezione civile.

Coronavirus a Pisciotta: il punto della protezione civile

[Redazione]

Parco del Pollino, antincendio: l'Ente con velivoli e telecamere, a Latronico corso per volontari

[Redazione]

26/07/2020[volontari]Come ha spiegato il presidente Domenico Papaterra, nel Parco del Pollino la sorveglianza e prevenzione antincendio vengono portate avanti dall'Ente attraverso i sorvoli di velivoli ultraleggeri convenzionati e telecamere, piazzate in punti strategici, che permetteranno anche di cogliere in flagranza di reato qualche piromane. Le attività di controllo aumenteranno in coincidenza dei grandi esodi. Ma in questo weekend, a Latronico, si sta anche svolgendo il corso AIB per il progetto Pollino Future, di Fondazione con il Sud di cui partner l'Ente Parco Nazionale del Pollino. Stiamo formando i volontari per attività di antincendio boschivo, il progetto prevede, attraverso l'impiego di strumenti altamente tecnologici, di migliorare le attività di avvistamento di focolai all'intero dell'area Parco, ci dice Egidio Ciancio, presidente Pubblica Assistenza Anpas Latronico Lagonegro, associazione capofila del progetto. I volontari saranno pronti per entrare in servizio già da domani, grazie a un progetto che prevede l'utilizzo di nuove tecnologie, sviluppate dai numerosi partner, in grado di utilizzare dati satellitari per la rilevazione degli incendi, collegate ad un'App, a disposizione di personale appositamente formato e dei cittadini, affinché si possa, tutti insieme e ognuno secondo le sue competenze, intervenire in maniera tempestiva in caso di emergenze sul territorio. Ho portato il saluto di benvenuto ai volontari della Basilicata e Calabria che stanno facendo il corso AIB per il progetto Pollino Future ha postato Fausto De Maria, sindaco del borgo termale che ha come associazione capofila la nostra Pa Prot Civile Valle del Sinni. 100 volontari che si formeranno in questo weekend a Latronico in piena sicurezza con le restrizioni anti Covid. Ho ringraziato loro soprattutto per il grande lavoro che hanno fatto in questa emergenza sanitaria, senza di loro i nostri comuni sarebbero stati veramente indifesi! I volontari sono spinti soltanto dall'altruismo e dalla solidarietà. La Campagna Antincendio Boschivo 2020 del Parco Nazionale del Pollino partita all'inizio di questo mese di luglio e si concluderà il 15 settembre. Un'area che comprende 85.565 ettari, di cui 24.650 nel versante della Basilicata e 60.915 nel versante calabro, minacciata ogni anno dai possibili incendi, di origine naturale o dolosa, che mettono a dura prova il tessuto faunistico e floristico del Parco. La Campagna AIB del progetto Pollino Future sarà possibile grazie alle organizzazioni di volontariato Pubblica Assistenza Protezione Civile Valle del Sinni, Lipambiente, WWF Pollino H24, Pollino H24, ENSA Italia, VOLA Lauria, Misericordia di Francavilla e Misericordia di Rotonda, partner e cuore pulsante del progetto. Più di 100 volontari, adeguatamente formati, interverranno nelle attività di avvistamento, spegnimento e bonifica delle zone interessate dai incendi. Fondamentale, come ogni anno, l'impegno dei volontari a salvaguardare il Parco più grande d'Italia. Foto aerea Pollino Per evitare un incendio consigliabile non buttare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi; non accendere fuochi nel bosco e, laddove consentita la sosta per picnic, accendere il fuoco solo in aree attrezzate e spegnere completamente il fuoco prima di andare via (a questo proposito, si veda la Legge Regionale n. 13 del 22 febbraio 2005); cercare di evitare il contatto della marmitta calda dell'auto con erba secca; non abbandonare rifiuti sul terreno, perché facilmente infiammabili, e riporli negli appositi contenitori; non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli, che potrebbero dare origine a fuochi incontrollati. In caso di avvistamento di incendio o di pericolo il cittadino non deve essere indifferente: può telefonare immediatamente al numero di soccorso 115, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, fornendo le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio; Qualora il cittadino si trovi nel mezzo di un incendio deve cercare una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua, evitando luoghi a favore di vento; sapersi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile per evitare di respirare il fumo; se non altra scelta, cercare di attraversare il fuoco dove meno intenso per passare dalla parte già bruciata, che è un luogo sicuro; non sostare lungo le strade per non intralciare i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza. Gianfranco Aurilio Lasiritide.it

Manduria: Turisti scontenti, bomba d`acqua e accoglienza, la versione dell`albergatore

"Quindi mi sembra doveroso dover spiegare il mio punto di vista: inizierei col dire che..."

[Redazione]

Ivan Prudeniano La Voce di Manduria La forte eco che sta avendo la lettera pubblicata su La Voce di Manduria dei turisti baresi, vittime dei danni dovuti dalla bombaacqua di ieri che ha rovinato la propria autovettura (l'inondazione di una strada di San Pietro in Bevagna che periodicamente viene colpita da tale fenomeno per una evidente inadeguatezza urbanistica della stessa) e della lamentata inospitalità del proprietario dell'alloggio preso in affitto (leggi anche qui), ha spinto quest'ultimo ad esporsi e rendere pubblica la sua versione che di seguito riportiamo. Buonasera, mi presento a tutti voi per comunicarvi che l'albergatore cafone e maleducato sono io. Inizierei con il ringraziare il direttore per essersi accertato della veridicità dei fatti riportati. Quindi mi sembra doveroso dover spiegare il mio punto di vista: inizierei col dire che i signori hanno prenotato in casa vacanza e non nel B&b, hanno prenotato per 2 persone con il servizio di biancheria successivamente hanno aggiunto 4 nuovi ospiti senza il servizio biancheria che è stato chiesto solo nel momento del loro arrivo, quindi ci terrei a precisare che i 4 letti in più non erano disfatti ma senza biancheria come da loro richiesta. Anzi, bisognerebbe ringraziarmi per aver prontamente, meno di 5 minuti, fornito tutto il servizio. Poi in fase di prenotazione c'è ben specificato che l'auto va parcheggiata in strada pubblica e non all'interno del patio per il semplice motivo che ci sono le fosse Himof che non possono reggere il peso dell'auto. Inoltre se vogliamo parlare di pulizia vorrei sottolineare che i cari ospiti hanno raccolto l'urina del loro amico a 4 zampe con gli asciugamani forniti da noi che ovviamente dovrò buttare. Sapendo tutto ciò ditemi voi chi è il cafone. Ps. Per quanto riguarda la bomba d'acqua esula dalla mia responsabilità, anzi devo ringraziare il comune di Manduria, la protezione civile ed i vigili del fuoco che prontamente sono intervenuti in soccorso. Ivan Prudeniano

MANDURIA - Il Colonnello dei Carabinieri Cosimo Lamusta va in pensione

[Redazione Manduriaoggi]

Si è arruolato nell Arma nel 1978. Ha conseguito due lauree e durante la sua lunga carriera ha ricoperto incarichi di comandante di vari reparti territoriali a carattere operativo in Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo e Marche. Dopo quasi 42 anni di servizio nell Arma, il Colonnello Cosimo Lamusta va in pensione per raggiunti limiti di età. Originario di Manduria in provincia di Taranto, si è arruolato nell Arma nel 1978. Ha conseguito due lauree e durante la sua lunga carriera ha ricoperto incarichi di comandante di vari reparti territoriali a carattere operativo in Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo e Marche. Negli ultimi vent'anni è stato comandante del Nucleo Investigativo di Rieti, delle Compagnie di Popoli (PE) e di Tolentino (MC), ed infine del Reparto Operativo del Comando Provinciale Carabinieri di Pesaro e Urbino. Innumerevoli sono i fatti criminosi di cui si è occupato, tra i quali, per ultimo, gli omicidi di Bruzzese Marcello, fratello di un collaboratore di giustizia, avvenuto a Pesaro la sera di Natale 2018, e quello di Sesto Grilli, commesso la notte del 17 marzo 2019 a San Lorenzo in Campo (PU), per il quale proprio in questi giorni la Corte di Assise di Pesaro ha condannato gli autori. Ma tutti questi anni di servizio nell Arma il Colonnello Lamusta non li ha dedicati solo alla lotta alla criminalità e alla tutela della sicurezza pubblica. Tante sono state, infatti, le situazioni che lo hanno visto impegnato tra la gente e per la gente. Sicuramente quelle più significative, specie dal punto di vista umano, sono le esperienze vissute in occasione terremoto del 2009 in Abruzzo, quando, da comandante della Compagnia di Popoli, nonostante la frattura di due costole, ha coordinato le operazioni di soccorso partecipandovi in prima persona; poi il destino ha voluto che la medesima situazione la rivivesse anche nel 2016, in occasione degli eventi sismici che hanno colpito le Marche. Costituiscono attestazione del grande impegno profuso dall Ufficiale i diversi riconoscimenti tributatigli, tra i quali spiccano la medaglia Mauriziana, la medaglia Oro al merito di lungo comando, la croce Oro per anzianità di servizio, la medaglia di Bronzo al Merito della Croce Rossa Italiana, onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell Ordine al Merito della Repubblica Italiana e gli attestati di Pubblica benemerita del Dipartimento della Protezione Civile. Per il Colonnello Cosimo Lamusta sarà indissolubile il vincolo ideale ed affettivo che lo unisce alla grande famiglia dell Arma, e sicuramente non farà mancare il proprio contributo all Associazione Nazionale Carabinieri in congedo.

Coronavirus. Il bollettino Nazionale di domenica 26 luglio - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 495 Anche oggi la Protezione Civile ha fatto il punto sui contagi in Italia. Sconcertanti restano i dati nel resto del mondo: con il bilancio che a livello globale ha superato questa mattina la soglia dei 16 milioni, secondo quanto emerge dai conteggi della Johns Hopkins University. Negli Stati Uniti, altri 68 mila casi nelle ultime 24 ore, le vittime hanno registrato un aumento di oltre mille. In India, oltre 32.000 morti. Il bollettino del Ministero della Salute di oggi mostra un incremento di 255 nuovi casi rispetto a ieri, 25 luglio. Il totale delle persone che hanno contratto il Coronavirus è di 246.118. Il numero totale di attualmente positivi è di 12.565, con un incremento di 123 assistiti rispetto al 25 luglio. Tra gli attualmente positivi, sono 44 (+3) in cura presso le terapie intensive. 735 persone sono ricoverate con sintomi, con un incremento di 4 pazienti rispetto al 25 luglio. 11.786 persone sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto al giorno precedente i nuovi deceduti sono 5 e portano il totale a 35.107. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 198.446, con un incremento di 126 persone rispetto al 25 luglio. Il numero di tamponi effettuati nelle ultime ventiquattro ore ammonta a 40.526, per un totale di 6.560.572.

CORONAVIRUS - In Italia 255 nuovi casi e 5 morti nelle ultime 24 ore

Lieve calo dei nuovi casi di coronavirus in Italia: nelle ultime 24 ore si sono registrati infatti 255 contagi contro i 275 di ieri. I decessi, secondo i d

[Redazione]

Lieve calo dei nuovi casi di coronavirus in Italia: nelle ultime 24 ore si sono registrati infatti 255 contagi contro i 275 di ieri. I decessi, secondo i dati forniti dalla Protezione civile, sono stati 5, per un totale, dall'inizio della pandemia di 35.107 morti. Cinque le regione per le quali non si registrano nuovi contagi: Umbria, Calabria, Sardegna, Valle d'Aosta e Basilicata. Loading...

Una targa per stringere in un abbraccio ospiti e personale della Casa di Riposo di Predazzo

[Redazione]

Oggi è un momento significativo, di solidarietà verso una realtà fortemente colpita, ma anche di ripartenza. Il Covid ha portato con sé tante persone, i nostri anziani che hanno costruito il nostro territorio e la nostra speciale autonomia. Da quella straordinaria emergenza siamo usciti grazie alla forte consapevolezza e impegno del nostro sistema sanitario e di tutti coloro che hanno lavorato nelle diverse strutture, come appunto le Case di Riposo. E se oggi possiamo guardare con fiducia al futuro lo dobbiamo a tutti i nostri operatori sanitari, alle forze dell'ordine e della protezione civile, ai nostri volontari, agli amministratori, che hanno fatto squadra, ci hanno creduto, hanno rischiato e hanno lavorato assieme. Con queste parole il presidente della Provincia autonoma di Trento è intervenuto alla festa del patrono di Predazzo, una festa iniziata significativamente davanti alla Casa di Riposo San Gaetano, con il concerto della banda Civica E. Bernardi, e culminata con il dono di una targa da parte dell'amministrazione personale a tutti gli ospiti e al personale della struttura. In occasione della festa del Santo Patrono, intera comunità di Predazzo vuole stringere in un abbraccio tutte le persone che in Casa di Riposo hanno attraversato il doloroso periodo dell'emergenza Covid, questo era infatti il messaggio della targa. Siamo qui per dire grazie a coloro che erano qui e che hanno attraversato questo momento difficile, ha commentato il sindaco nel consegnare la targa ai vertici della Casa di Riposo. E se il presidente della struttura ha ricordato come la Casa di Riposo viva in simbiosi con la comunità di Predazzo, il presidente della Comunità di Valle ha ringraziato l'amministrazione provinciale per aver saputo tenere la barra dritta durante la pandemia. Quindi il pensiero a chi non è più, con una breve, ma significativa cerimonia insieme al parroco don Giorgio, proprio nel luogo dove era stata allestita la camera della luce che ha accompagnato con delicatezza e sensibilità tutti coloro che ci hanno lasciato, come ha concluso il sindaco. Ad applaudire, alle finestre e affacciati sul giardino, gli ospiti della Casa di Riposo, fra cui anche Clara, la più anziana, che proprio in questi giorni compie cento anni.

Canadair in azione a Maratea

[Redazione]

Incendio di sterpaglie anche nell'area di Ginestra MARATEA - Per tutta la mattinata di ieri buona parte del pomeriggio i vigili del fuoco di Potenza sono stati impegnati su un incendio boschivo nei pressi di Pianeta Maratea, I pompieri arrivati sul posto ieri mattina si sono trovati di fronte un vasto incendio che minacciava alcune abitazioni e la zona boschiva in località Brefaro, oltre all'intervento di diverse squadre terrestri è stato necessario l'intervento aereo con un canadair ed un elicottero, per permettere il rifornimento dei mezzi aerei è stata necessaria la collaborazione da parte della Capitaneria di Porto di Maratea. Nella notte un incendio è divampato anche nelle campagne di Ginestra. I volontari di Protezione civile di Vola hanno evitato che le fiamme potessero provocare danni gravi. L'incendio di Maratea Fiamme a Ginestra -tit_org-

Coronavirus. Zero casi positivi in Calabria

Coronavirus. Zero casi positivi in Calabria

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il bollettino In Calabria ad oggi sono stati effettuati 114.556 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.247 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 113.309. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 2 in reparto; 2 in isolamento domiciliare; 183 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 19 in isolamento domiciliare; 435 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 1 in reparto; 18 in isolamento domiciliare; 260 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 113 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 2 in isolamento domiciliare; 80 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 10.633. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 26-07-2020 17:19 Condividi **NOTIZIE CORRELATE** 26-07-2020 - **CULTURA** Scilla e Cariddi: la leggenda dietro lo Stretto di Messina Il Mito Greco 25-07-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. Il bollettino dell'ASP di Reggio Calabria Sono stati sottoposti allo screening per "COVID19" 184 nuovi soggetti 25-07-2020 - **ATTUALITA'** "Paghi cifre assurde per andare giù...poi ad accoglierti c'è lei. La vera pandemia" Riceviamo e pubblichiamo 25-07-2020 - **ATTUALITA'** Coldiretti Calabria: una sentenza della Corte Costituzionale autorizza gli agricoltori muniti di licenza di caccia ad abbattere i cinghiali Aceto: la Giunta Regionale adesso intervenga e aggiorni le norme 25-07-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. Un nuovo caso positivo in Calabria Il bollettino

Coronavirus, il bollettino di oggi: oltre 250 nuovi casi, stabile il numero di decessi

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 40.526 tamponi e individuati 254 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 12.565, +123 rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 5 persone affette da Coronavirus per un totale di 35.107 decessi dall'inizio dell'epidemia. Di seguito tutti i dati: Attualmente positivi: 12.565 Deceduti: 35.107 (+5, +0,01%) Dimessi/Guariti: 198.446 (+126, +0,06%) Ricoverati in Terapia Intensiva: 44 (+3, +7,3%) Tamponi: 6.560.572 (+40.526) Totale casi: 246.118 (+254, +0,1%)